

# Il Coltivatore

n° 3



*friulana*

MARZO  
2021

**CESARE MAGALINI**

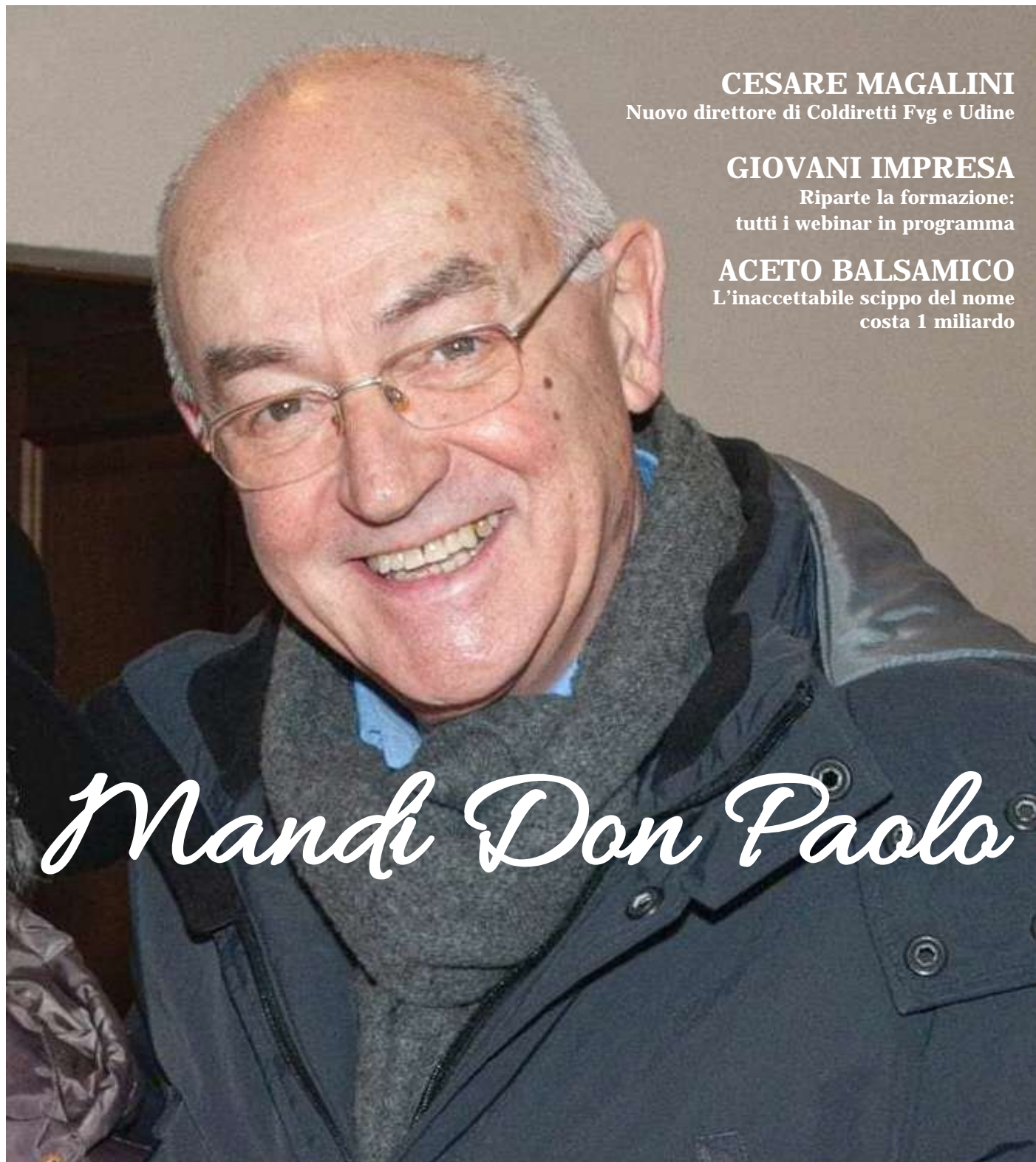
Nuovo direttore di Coldiretti Fvg e Udine

**GIOVANI IMPRESA**

Riparte la formazione:  
tutti i webinar in programma

**ACETO BALSAMICO**

L'inaccettabile scippo del nome  
costa 1 miliardo



*Mandi Don Paolo*



# TESSERAMENTO 2021



LA FORZA CHE VIENE DALLA  
*comunità!*





REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE  
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC  
(Registro degli operatori di comunicazione)  
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 3  
18 marzo 2021

EDITORE  
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli  
Venezia Giulia  
Via Mompurgo, 34 . 33100 Udine  
T. 0432.595811 . F. 0432.595807  
friuliv@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
Danilo Merz

COMITATO DI REDAZIONE  
Danilo Merz, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto,  
Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco  
Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando,  
Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE  
Marco Ballico

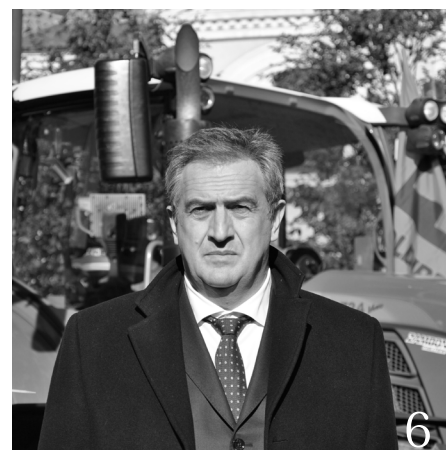
IMPAGINAZIONE e GRAFICA  
Elisabetta Tavano

STAMPA  
Nuova Grafica

INSERZIONI  
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli  
Venezia Giulia

ABBONAMENTO  
Costo abbonamento annuo 2,00 euro  
Il Coltivatore Friulano viene inviato in  
abbonamento ai soci delle Federazioni  
provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone,  
Gorizia e Trieste

Questo periodico è associato  
all'Unione Stampa Periodica Italiana



## IN QUESTO NUMERO

- 4 Nuovo governo con ministro Fvg: occasione da non perdere
- 6 Cesare Magalini nuovo direttore di Coldiretti Fvg e Udine
- 7 Lo "scippo" dell'aceto balsamico
- 8 I webinar targati Giovani Impresa
- 9 Donne Impresa: il cuscino solidale a Maria Giovanna Elmi
- 10 I mercati di Campagna Amica attivi anche in zona rossa
- 11 Consorzio Birra Italiana: made in Italy nel boccale
- 12 Gas serra, l'Ispra scagiona gli allevamenti
- 13 Il commosso addio a Ottaviano
- 15 Viticoltura sostenibile
- 17 Patentini fitofarmaci: proroghe di validità e nuove regole regionali
- 20 Attrezzature lavoro: manutenzione, controllo e verifica periodica
- 22 Don Paolo
- 24 Il Mercato di Gorizia presenta i suoi vini
- 26 Mercato coperto Udine: tutti gli eventi
- 28 Mercato coperto Pordenone: gli eventi
- 29 Pordenone: proseguono i consigli di sezione
- 31 Compro.Vendo



## Nuovo governo con ministro Fvg: occasione da non perdere

È un'occasione importante e storica, visto che mai prima c'era stato un ministro delle Politiche agricole del Friuli Venezia Giulia. Per questo i migliori auguri di buon lavoro vanno innanzitutto a Stefano Patuanelli, triestino doc che ben conosce il territorio regionale e che, ne siamo certi, saprà valorizzare i suoi punti di forza, a partire dall'eccellenza dei prodotti locali, e lavorerà per risolvere quanto possibili le criticità che lo penalizzano.

Il nostro presidente nazionale Ettore Prandini, nel primo incontro con il presidente del Consiglio Mario Draghi, ha già del resto chiarito che a trainare la transizione ecologica del Paese, tema fondamentale ora incardinato in uno specifico ministero, dovrà essere l'agroalimentare, unico settore cresciuto all'estero del 2020, con tanto di storico record di 45 miliardi di export, nonostante le difficoltà della pandemia. Parliamo di una filiera del cibo che è diventata la prima ricchezza italiana, con un valore che supera i 538 miliardi, garantisce dai campi agli scaffali 3,6 milioni di posti di lavoro grazie all'attività, tra gli altri, di 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio. L'allarme globale provocato dal coronavirus con i prezzi dei prodotti alimentari di base che secondo la Fao hanno raggiunto a livello mondiale il massimo da quasi sette anni ha fatto pure emergere una maggior consapevolezza sul valore strategico rappresentato dal cibo e dalle necessarie garanzie di qualità e sicurezza, ma anche le fragilità presenti in Italia sulle quali, rimarca correttamente il presidente Prandini, occorre intervenire per difendere la sovranità alimentare, ridurre la dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento in un momento di grandi tensioni internazionali e creare un milione di posti di lavoro green entro i prossimi dieci anni con una decisa svolta dell'agricoltura verso la rivoluzione verde.

Il Fvg, con le sue specifiche ricchezze, ne sarà parte importante. Tra i progetti strategici cantierabili per una crescita sostenibile, pensiamo a digitalizzazione delle campagne, foreste urbane per mitigare l'inquinamento e smog in città, invasi nelle aree interne per risparmiare l'acqua, chimica verde e bioenergie per contrastare i cambiamenti climatici e interventi specifici nei settori deficitari e in difficoltà, dai cereali all'allevamento fino all'olio di oliva.

di Alessandro Muzina

Presidente Provinciale Codiretti Trieste





# SISTEMA SERVIZI COLDIRETTI FVG

## SERVIZI AL *Cittadino*

### ASSISTENZA ALLA PERSONA

- Pensioni lavoratori autonomi e dipendenti (pubblici e privati)
- Valutazioni posizionali assicurative dipendenti (pubblici e privati)
- Domande di disoccupazione
- Gestione infortuni sul lavoro, malattie professionali
- Invalidità civile, assegni sociali
- Consulenza medico-legale

### SERVIZI ASSISTENZA FAMILIARE

- Maternità, bonus, assegni familiari
- Congedo parentale o straordinario

### ALTRI SERVIZI

- Dichiarazioni di successione, volture catastali, intavolazioni, riunioni di usufrutto

### ASSISTENZA FISCALE

- Modello UNICO
- Modello 730
- Dichiarazioni ISE
- Modello RED/INVCIV
- Calcolo IMU

## SERVIZI ALLE *Imprese*

### ASSISTENZA FISCALE

- Contabilità ordinaria e semplificata
- Inizi attività e cessazioni Partite IVA
- Costituzione di società
- Iscrizioni e variazioni presso Camere di Commercio

### TECNICO ECONOMICO

- Domande PAC (Premio unico e PSR)
- Fascicolo aziendale
- Permessi di circolazione
- Vitivinicolo: tenuta registri cantina, dichiarazioni raccolta uve, invio telematico accise
  - UMA
  - PUA

### PERSONALE E PAGHE

- Consulenza aziendale per i datori di lavoro agricoli
- Gestione contabile paghe e relativi adempimenti
- Pratiche di assunzione e cessazione dei lavoratori del settore

### SERVIZI AZIENDALI

- Sicurezza alimentare: HACCP, assistenza compilazione Quaderno di Campagna, corsi per Patentino fitofarmaci
- Sicurezza luoghi di lavoro: DVR, DUVRI, POS, corsi di formazione
  - Consulenza Agroenergie
  - Consulenza Agriturismo
  - Progetti di valorizzazione: Campagna Amica, Terranostra

## I NOSTRI SERVIZI

## Contatti

### Azzano Decimo

Tel. 0434.631874

### Cividale del F.

Tel. 0432.732405

### Codroipo

Tel. 0432.906447

### Fagagna

Tel. 0432.957881

### Gemona del F.

Tel. 0432.981282

### Gorizia

Tel. 0481.581811

### Latisana

Tel. 0431.59113

### Maniago

Tel. 0427.730432

### Palmanova

Tel. 0432.928075

### Pontebba

Tel. 0428.90279

### Pordenone

Tel. 0434.239311

### Pordenone 1

Tel. 0434.542134

### Sacile

Tel. 0434.72202

### San Vito al T.

Tel. 0434.80211

### Spilimbergo

Tel. 0427.2243

### Tarcento

Tel. 0432.785058

### Tolmezzo

Tel. 0433.2407

### Trieste

Tel. 040.631494

### Udine 1

Tel. 0432.595911

### Udine 1

Tel. 0432.507507

### Udine 2

Tel. 0432.534343



[WWW.FRIULIVENEZIAGIULIA.COLDIRETTI.IT](http://WWW.FRIULIVENEZIAGIULIA.COLDIRETTI.IT)

# Cesare Magalini nuovo direttore di Coldiretti Fvg e Udine

Cesare Magalini è il nuovo direttore di Coldiretti del Friuli Venezia Giulia e di Coldiretti Udine. Classe 1964, sposato con due figli, Magalini ha alle spalle trent'anni di esperienza nell'Organizzazione maggiormente rappresentativa del mondo agricolo. Già vicedirettore di Coldiretti Verona, il suo ultimo incarico, dal 2019, è stato di direttore di Coldiretti Vicenza.

A passargli il testimone è Danilo Merz, direttore di Coldiretti del Fvg e di Coldiretti Udine da sette anni, il cui prossimo incarico sarà di direttore di Coldiretti Abruzzo. «Sono orgoglioso di poter lavorare in Fvg – le prime dichiarazioni di Magalini –, territorio ricco di eccellenze agroalimentari e di peculiarità. Trovo una Federazione forte, con funzionari capaci, una struttura vicina alle esigenze della base associativa. Sono pronto al massimo sforzo in questa congiuntura mai prima così difficile causa pandemia».



Cesare Magalini



Da sinistra: Benedetti, Vendrame, Magalini, Merz





# Lo “scippo” dell’aceto balsamico costa 1 miliardo

L’inaccettabile scippo del nome “aceto balsamico” da parte della Slovenia mette a rischio un miliardo di euro di valore al consumo e rappresenta un attacco all’intero sistema del made in Italy di qualità. È quanto denuncia la Coldiretti nel chiedere alla Commissione Europea di rigettare la richiesta del Paese dell’Est Europa dopo la decisione di ritardare di tre mesi l’istruttoria.

## La denuncia Coldiretti sul caso Slovenia

Contro la scelta del Governo sloveno di varare una norma con la quale qualsiasi miscela di aceto di vino con mosto concentrato si potrà chiamare, e vendere, come “aceto balsamico” si sono espressi il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e OriGIn, l’organizzazione internazionale delle indicazioni geografiche di cui la Coldiretti fa parte.

L’iniziativa della vicina Repubblica rischia anche di andare a ingrossare il mercato internazionale del falso che fattura già oltre 100 miliardi di euro miliardi di euro utilizzando impropriamente parole, colori, località, immagini, denominazioni e ricette che, secondo un’analisi Coldiretti e Fi-

liera Italia, si richiamano all’Italia per prodotti taroccati che non hanno nulla a che fare con la realtà nazionale. Un’industria del falso sempre più fiorente che ha paradossalmente i suoi centri principali nei Paesi avanzati, a partire dall’Australia al Sudamerica, dal Canada agli Stati Uniti dove una spinta importante è venuta dai dazi punitivi nei confronti dei formaggi e dei salumi italiani che hanno favorito le “brutte copie” locali. La manovra slovena sull’aceto balsamico rischia dunque di diventare un precedente pericoloso contro il quale occorre – sottolinea Coldiretti – attivarsi immediatamente a livello comunitario per garantire la difesa di uno dei prodotti simbolo del made in Italy.

Sono riconosciuti e tutelati dall’Unione Europea l’Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop, l’Aceto Balsamico di Modena Igp (Indicazione Geografica Protetta), l’Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Dop, e l’Aceto Balsamico di Reggio Emilia Igp.

Si tratta, conclude la Confederazione, di prodotti ottenuti nel rispetto di specifici disciplinari di produzione trasmessi nel tempo da generazioni che devono essere protetti nei confronti delle imitazioni low cost che non hanno nulla a che vedere con i prodotti originali.

# I WEBINAR



COLDIRETTI  
GIOVANI IMPRESA

24 marzo 2021

ore 20.30



VENDERE  
ONLINE  
FA SCHIFO  
SE NON SAI  
COME  
FARLO

24 marzo 2021

ore 20.30



G R A P E S

La viticoltura di precisione

7 aprile 2021

ore 20.30



Frutticoltura: esperienze in campo  
e prove sperimentali

Per partecipare ottieni il link scrivendo a  
[elisabetta.tavano@coldiretti.it](mailto:elisabetta.tavano@coldiretti.it) o whatsapp 366.5306250 





# Donne Impresa Fvg consegna a Maria Giovanna Elmi il cuscino per le mamme del Sud Sudan

Anche la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia partecipa al progetto “Solo dal cuore” a favore delle mamme del Sud Sudan. E lo fa consegnando simbolicamente il cuscino Fvg dell’operazione solidale #solodalcuore promossa da Donne Impresa Coldiretti a Maria Giovanna Elmi, la nota conduttrice televisiva, entusiasta di fare da testimonial all’iniziativa promossa, oltre che da Coldiretti nazionale, dai Medici con l’Africa Cuamm. Un aiuto concreto: attraverso il sito [www.solodalcuore.it](http://www.solodalcuore.it) è possibile comprare un “Cuore della Gratitudine” in seta 100% made in Italy; per ciascun acquisto verranno donati 15 euro per contribuire a migliorare le condizioni delle donne africane, soprattutto in un momento delicato come quello della maternità.

I cuori sono pezzi unici d’artigianato d’arte, realizzati dalle Agrisarte dell’Isola veneziana di Sant’Erasmus, in doppio tessuto made in Italy e africano Wax. Ogni cuore è unico: non ce ne sarà un altro uguale perché a realizzarli è un gruppo di persone in cui ognuno inserisce del proprio, mettendo nel lavoro competenze, sensibilità ed energia originali.

Con il ricavato dell’iniziativa, i volontari realizzeranno nell’area della città di Rumbek, nel Sudan del Sud, una zona ospedaliera per la maternità, una scuola per la formazione di ostetriche e una casa d’attesa per ospitare le donne prima del parto.



Maria Giovanna Elmi



**SOLODAL CUORE**



**MEDICI  
CON L'AFRICA  
CUAMM**





# I mercati di Campagna Amica attivi anche in zona rossa

di Vanessa Orlando

Coldiretti Fvg informa che i farmers' markets di Campagna Amica, colorati di prodotti buoni e genuini e sparsi su tutto il territorio regionale, restano aperti, mentre i contadini continuano a lavorare la terra per far portare in tavola il meglio del territorio, frutto di una spesa in totale sicurezza. Nei mercati all'aperto e al coperto vengono attuati i protocolli anti Covid e osservate tutte le precauzioni. Cittadini e operatori hanno l'obbligo di indossare mascherina, igienizzarsi le mani e mantenere le distanze interpersonali, ed è stato eliminato qualsiasi

rischio di affollamento per garantire la salute di tutti nel rispetto delle norme dettate dal governo. Sono attive inoltre iniziative per favorire la spesa da casa, come la possibilità di ordine telefonico o di richiedere la consegna a domicilio.

L'invito è dunque a non perdere l'occasione di fare la vera spesa contadina nei mercati di Campagna Amica del territorio. Per restare sempre aggiornati, le pagine Facebook Campagna Amica Udine, Campagna Amica Pordenone, Campagna Amica Gorizia, Campagna Amica Trieste.



I MERCATI DI CAMPAGNA AMICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA						
<b>UDINE</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>	<b>SABATO</b>
VIA TRICESIMO - <b>COPERTO</b>		15.00 - 19.00			8.00 - 13.00	8.00 - 13.00
<b>CENTRO</b> PIAZZA XX SETTEMBRE	8.00 - 12.30			15.30 - 19.00		
<b>PASSONS</b> - VIA DANTE PIAZZALE EX LATTERIA		8.00 - 12.00				
<b>"VILLAGGIO DEL SOLE"</b> PIAZZALE CARNIA			8.00 - 12.00			
<b>"S. OSVALDO"</b> PIAZZALE DELLA CHIESA VIA POZZUOLO				8.00 - 12.30		
<b>MANZANO</b> - SAN NICOLO' VIA R. BRAIDA					15.30 - 18.00	
<b>CIVIDALE DEL F.</b> AREA ANTISTANTE VECCHIA STAZIONE FERROVIARIA						8.30 - 12.30
<b>CODROIPO</b> - EX FORO BOARIO P.ZZA GIARDINI						7.30 - 12.00
<b>PORDENONE</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>	<b>SABATO</b>
VIA ROMA 4 - <b>COPERTO</b>			8.00 - 13.00			8.00 - 13.00
<b>MANIAGO</b> VIA VITTORIO EMANUELE						8.00 - 12.30
<b>GORIZIA</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>	<b>SABATO</b>
VIA IX AGOSTO 4/B - <b>COPERTO</b>		15.00 - 19.00		8.30 - 13.00		8.30 - 13.00
<b>GRADISCA D'ISONZO</b> VIA REGINA ELENA		8.00 - 13.00				
<b>GRADISCA D'ISONZO</b> PIAZZA UNITA' D'ITALIA					8.00 - 13.00	
<b>MONFALCONE</b> PIZZA FALCONE E BORSELLINO			8.00 - 13.00			
<b>CORMONS</b> PIAZZA LIBERTA'					8.00 - 13.00	
<b>TRIESTE</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>	<b>SABATO</b>
P.ZZA VITTORIO VENETO		8.00 - 13.00				
<b>SABATI ALTERNI</b> P.ZZA CAMPO S. GIACOMO - P.ZZA GOLDONI						8.00 - 13.00



# Consorzio Birra Italiana: made in Italy nel boccale

di Luca De Marchi

La “rivoluzione della birra artigianale”, che negli ultimi anni ha conquistato sempre più il favore dei consumatori italiani, è un fenomeno che ha portato alla nascita di numerosi birrifici: se ne contano infatti circa un migliaio in tutta Italia, 38 di questi in regione. Parallelamente, il mercato e la filiera della birra guardano invece all'estero: attualmente una birra su tre consumata in Italia viene da oltre confine e oltre il 60% del malto utilizzato per la produzione italiana viene importato da Francia e Germania. Da questa analisi e dalla volontà di dare maggiore importanza alla filiera agricola italiana, che assume un ruolo fondamentale nella definizione di birra artigianale made in Italy, nasce, assieme a Coldiretti, il Consorzio Birra Italiana. Lo scopo del Consorzio, che ad un anno dalla nascita rappresenta già il 51% del malto italiano, la maggior parte della superficie a luppolo e il 26% della birra artigianale, è infatti quello di creare un solido rapporto tra i produttori di birra e i coltivatori di orzo, luppolo e altre materie prime complementari.

Il Consorzio, mira quindi a mettere a disposizione di tutti i birrifici artigianali italiani la materia prima nazionale, sostenendo lo sviluppo dell'orzo da genetica italiana e creando le condizioni per la crescita della filiera del luppolo in Italia, puntando a livelli qualitativi in grado di competere con le produzioni estere. Inoltre, il Consorzio ha lo scopo di raccontare e promuovere il valore di questo made in Italy all'estero, attraverso la promozione della qualità delle birre artigianali e delle materie prime italiane e lo sviluppo del turismo brassicolo in Italia.

A garantire e tracciare la prevalenza di materia prima italiana è stato introdotto il marchio “Artigianale da Filiera Agricola Italiana”. Il



marchio, ottenibile solo a dimostrazione di utilizzo di almeno il 51% di prodotti da filiera agricola italiana, assicura il rispetto del disciplinare stilato da Coldiretti che, tra l'altro, prevede la verifica di alti standard organo-

lettici e qualitativi.

In questi giorni si iniziano a muovere i primi passi anche in regione, dove un importante birrificio, condividendo a pieno la mission del Consorzio, vi ha già aderito dalle prime battute. È in atto infatti una raccolta di dati, tramite la somministrazione di un breve questionario, su tutti birrifici artigianali (agricoli e non) e sul loro utilizzo di materia prima italiana.

Il fine è quello di fotografare precisamente la situazione friulana e far conoscere a tutti i brewers le finalità del Consorzio e i vantaggi dell'adesione al progetto di Coldiretti.





**INFO  
E CONTATTI**

Luca De Marchi  
Cel. 335 1439867  
Te. 0432 595804  
[luca.demarchi@coldiretti.it](mailto:luca.demarchi@coldiretti.it)

 @consorziobirraitaliana

 [www.consorziobirraitaliana.it](http://www.consorziobirraitaliana.it)

# Gas serra, l'Ispra scagiona gli allevamenti

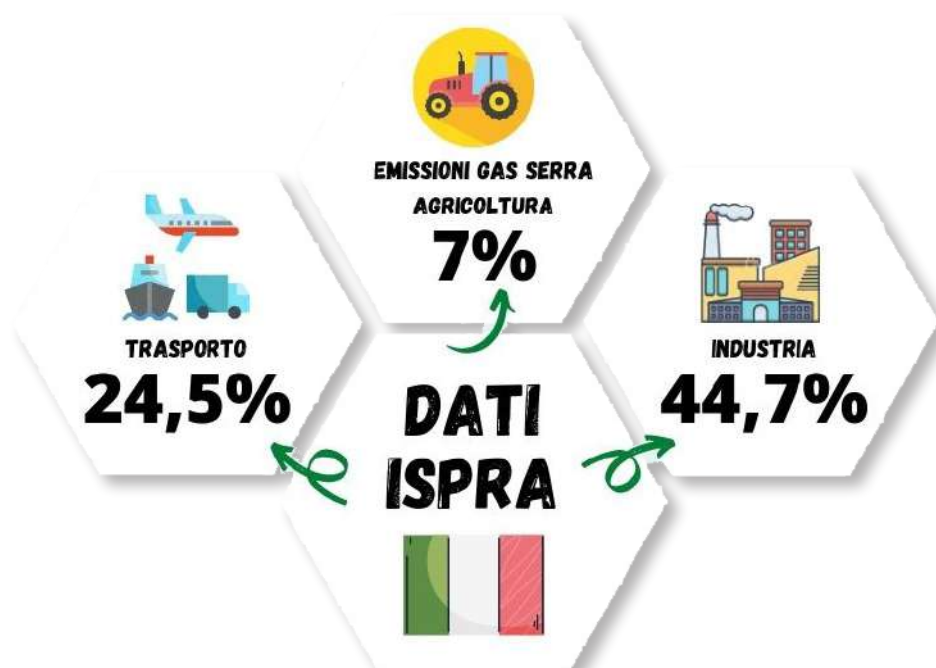


Il crollo delle emissioni dei gas serra nel 2020 conferma che i veri responsabili dell'inquinamento sono le attività industriali e il traffico che infatti sono stati bloccati dalle misure restrittive legate all'emergenza sanitaria da Covid mentre gli allevamenti italiani hanno continuato a lavorare a pieno regime. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento ai dati Ispra che evidenziano la consistente riduzione del 9,8% delle emissioni di gas serra a livello nazionale nell'anno della pandemia rispetto al 2019. Mentre stalle e aziende agricole hanno continuato a lavorare per garantire i rifornimenti alimentari alle famiglie italiane, le restrizioni anti contagio hanno semi paralizzato fabbriche

e spostamenti di camion e auto determinando un crollo dei livelli di biossido di azoto, un marcatore dell'inquinamento, come mostrato chiaramente dalle immagini del satellite Sentinel 5 del programma europeo Copernicus, gestito da Commissione Europea e Agenzia Spaziale Europea (Esa).

Gli ultimi dati Ispra sull'andamento dell'inquinamento nell'anno del Covid confermano il ruolo principale di industrie e trasporti. Le stalle al contrario sono alla base della nuova economia green con la produzione di letame e liquami indispensabili per fertilizzare i terreni in modo naturale e garantire all'Italia la leadership europea nel biologico e la produzione di energie rinnovabili come il biogas. La carne e il latte italiani nascono da un sistema di allevamento che per sicurezza e qualità non ha eguali al mondo, con forme di alimentazione controllata, disciplinari di allevamento restrittivi, sistemi di rintracciabilità elettronica e forme di vendita diretta della carne attraverso le fattorie e i mercati di Campagna Amica.

Solo il 7% delle emissioni di gas serra in Italia arrivano dall'agricoltura sulla base dei dati Ispra dai quali si evidenzia che industria con il 44,7% e i trasporti con il 24,5% sono di gran lunga i maggiori responsabili.







# Il commosso addio a Ottaviano

Ottaviano Marson ci ha lasciato. Troppo presto. Siamo sgomenti, senza parole, con un vuoto nel cuore. Non era solo un collega, era un amico. Chiunque lo abbia conosciuto ricorda di lui il sorriso, la semplicità, la forza di coraggio, la voglia di non mollare, la fiducia. Ottaviano è entrato nella struttura di Coldiretti nel 2003, prima come tecnico per il Ciase, poi per Impresa Verde, integrato nel Servizio di Sicurezza Alimentare a Pordenone. Si è sempre occupato di fornire consulenza alle aziende agricole, in merito a norme operative: dalla gestione dei fitofarmaci a quelle impattanti sulla produzione di alimenti.

Per i soci è sempre stato un punto di riferimento per risolvere dubbi e domande, cui lui,

studiando e lavorando sodo, voleva sempre garantire una risposta. Non ha mai lasciato la

presa, fedele alla sua missione, affidabile per i collaboratori e per i soci. Quando nell'ultimo periodo la malattia ha bussato di nuovo alla sua porta, la sua preoccupazione è stata scusarsi con i colleghi, perché lasciava il suo carico di lavoro. Era fatto così: "di cuore buono", il suo sguardo andava sempre incontro all'altro.

È difficile rendersi conto che non tornerai alla tua scrivania, caro Ottaviano.

Il tuo sorriso semplice sarà impresso per sempre nella nostra memoria.

La Coldiretti si stringe in un sincero abbraccio alla moglie Lucia, la figlia Agnese, il suo tesoro, e la famiglia tutta.





**COLDIRETTI**  
GIOVANI IMPRESA

**PER INFO GIOVANI IMPRESA:**  
**Elisabetta Tavano 0432 595811**  
**[elisabetta.tavano@coldiretti.it](mailto:elisabetta.tavano@coldiretti.it)**

**Segui Giovani Impresa su**  
**[www.giovanimpresa.coldiretti.it](http://www.giovanimpresa.coldiretti.it)**  
**[www.facebook.com/ColdirettiGiovaniImpresa](https://www.facebook.com/ColdirettiGiovaniImpresa)**

**Sei un giovane in agricoltura? Hai una storia di innovazione, di diversificazione, di valorizzazione nel settore agroalimentare?**

➡ **Raccontaci il tuo modo di fare agricoltura moderna.**

**C'è la possibilità di pubblicare la tua esperienza e di promuoverti sul sito**

**[www.giovanimpresa.coldiretti.it](http://www.giovanimpresa.coldiretti.it)**

**Invia il tuo racconto o chiedi informazioni a [elisabetta.tavano@coldiretti.it](mailto:elisabetta.tavano@coldiretti.it) tel. 0432 595811**

**(la pubblicazione avverrà previa selezione del materiale pervenuto).**

**AAA ESPERIENZE DI AGRICOLTURA DA 10 E LODE CERCASI**





UDITO?



SPALLE?

come

stai?



SCHIENA?



GINOCCHIA?

SE LA CAUSA È IL LAVORO  
LO SAI CHE HAI DIRITTO AD UN **INDENNIZZO?**  
**CHIEDI A NOI PER UNA VERIFICA GRATUITA.**

Tutti i nostri servizi sono gratuiti ai sensi della legge 152/2001





# Viticoltura sostenibile

di Marco Malison

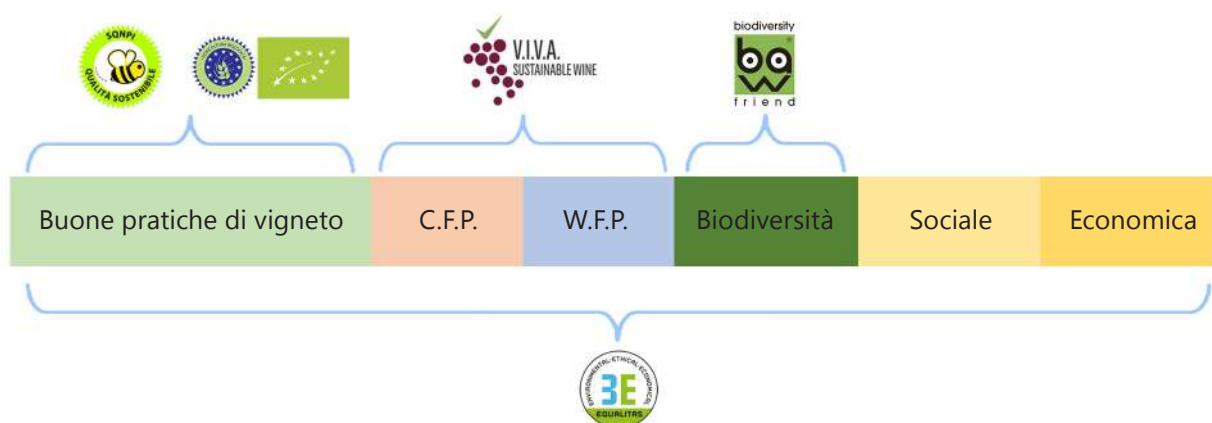
Da tempo la filiera vitivinicola si interroga sul tema della sostenibilità. Correva l'anno 2017 quando gli allora ministri dell'Ambiente Gian Luca Galletti e delle Politiche agricole Maurizio Martina firmarono un decreto interministeriale che si proponeva di armonizzare i contenuti del Sistema di Qualità Nazionale sulla produzione Integrata (SQNPI) del MIPAAF con il progetto per la Sostenibilità nella Vitivinicoltura in Italia (VIVA) del MATTM. Il decreto affidava il compito al Gruppo di lavoro interministeriale di sostenibilità (GLIS) formato da alti dirigenti dei due ministeri, gruppo che successivamente è stato integrato anche con rappresentanti della filiera vitivinicola e di alcuni sistemi di certificazione. Più recentemente la legge 77/2020 ha previsto l'istituzione di un sistema unitario di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola, sistema che tuttavia attende ancora i provvedimenti attuativi. L'intenzione è quella di definire un disciplinare che coordini le buone pratiche alla base del sistema di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola con le disposizioni nazionali di produzione integrata.

Come spesso succede in Italia il mondo imprenditoriale – compreso quello agricolo – viaggia più velocemente rispetto al legislatore e alla pubblica amministrazione. Ecco che nelle scorse settimane il Consorzio Doc Prosecco ha annunciato alle filiere vitivinicole del Veneto e del Friuli Venezia Giulia l'avvio di un ambizioso percorso che punta alla certificazione di "denominazione sostenibile" secondo lo standard Equalitas. Per raggiungere l'obiettivo sono chiamati a partecipare tanto i produttori di uve quanto i vinificatori e gli imbottiglieri che, ognuno per la parte di propria competenza, dovranno applicare specifici protocolli viticoli,



## La Doc Prosecco apre la strada

enologici e finanche un codice etico. Naturalmente tutto il progetto è edificato sulle fondamenta di una produzione agricola sostenibile. Pertanto è necessario che un numero significativo di viticoltori (almeno il 60% della superficie della Doc) adottino in alternativa certificazioni BIO o SQNPI. In Fvg alcune cantine cooperative si stanno orientando in tal senso sicuramente incentivate dalla prossima apertura di nuovi bandi Psr per le misure 10 (agroambiente) e 11 (agricoltura biologica). L'auspicio è che questi nuovi sistemi di certificazione non comportino un aumento sensibile del carico burocratico per le imprese vitivinicole.





IMPRESA VERDE  
FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

# SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE

Registro trattamenti per prodotti fitosanitari

Corsi "patentino"

Corsi responsabili haccp e addetti (ex libretto sanitario)

Piani autocontrollo - Haccp

Consulenza etichettatura

Notifiche impresa alimentare



COLDIRETTI

PER INFO: Barbara Toso - 0432.595964 - [barbara.toso@coldiretti.it](mailto:barbara.toso@coldiretti.it)





# Patentini fitofarmaci: proroghe di validità e nuove regole regionali

di Barbara Toso

Con la pubblicazione della Legge 26 febbraio 2021, n. 21 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183" - G.U Serie Generale n. 51 del 1-3-2021), sono finalmente prorogati anche i "patentini" in scadenza nel 2021, sulla scia di quanto era già stato fatto per quelli in scadenza nel 2020.

Le fasi parlamentari di conversione in legge, infatti, hanno apportato importanti modifiche al testo iniziale introducendo in particolare, per quanto ci attiene, la proroga di validità di 12 mesi per tutti i certificati di abilitazione alle attività di vendita, acquisto ed utilizzo di prodotto fitosanitari (professionali) e al ruolo di consulente in materia. Stessa proroga è stata concessa agli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici (cd. "controllo funzionale").

Novità anche a livello regionale: nei giorni immediatamente precedenti la pubblicazione di cui sopra, la Giunta Regionale ha emesso due distinte delibere riguardanti l'argomento.

La prima (Dgr 248/2020) riscrive le indicazioni operative per il rilascio e rinnovo delle abilitazioni (vendita, acquisto/impiego, consulente) in tema di prodotti fitosanitari e per l'attività di formazione ed aggiornamento funzionali alle stesse. Tralasciando le parti dedicate ai soggetti formatori (incluso il riconoscimento della formazione a distanza, e delle attività "on line"), riportiamo alcune novità interessanti per le imprese agricole.

1

Viene introdotta la durata massima di 2 anni esclusivamente per gli attestati di frequenza dei corsi di base (corsi di prima acquisizione), mentre non esiste un limite definito per quelli relativi a corsi ed eventi di formazione funzionali al rinnovo delle abilitazioni (precedentemente era di 1 anno).

2

La domanda di rinnovo delle abilitazioni potrà essere presentata anche nei 12 mesi successivi alla scadenza, evitando così di ripartire dalla formazione base e dal superamento dell'esame.

Va ricordato, tuttavia, che le abilitazioni scadute non saranno valide sino a rinnovo: nel caso del "patentino" per gli utilizzatori professionali, questo significa che non potrà essere utilizzato né per l'acquisto né per la distribuzione dei prodotti.

3

Ultima novità della delibera è l'introduzione della modalità a distanza anche per lo svolgimento degli esami necessari al rilascio delle abilitazioni. La seconda delibera (Dgr 250/2020) sono state poi declinate le condizioni operative (valide nel periodo di emergenza Covid-19): pubblicazione delle date di sessioni sul sito istituzionale dell'Ersa, invito dei candidati a mezzo e-mail e successivo invio del link di connessione, possibilità di svolgere l'esame con solo orale o con test da gestire on line, sino alle dotazioni informatiche e di connettività che ogni candidato dovrà garantire.

3

A conclusione, preme ricordare che tutti i corsi a distanza (base e rinnovo) organizzati in questo periodo da Coldiretti, ed erogati dal Servizio Sicurezza Alimentare, rimangono confermati.

Se dotati di sistemi informatici adeguati, si consiglia di provvedere comunque alle attività di aggiornamento, così da evitare problemi da sovraccarichi di richieste, che si ipotizzano per il 2022.

Il Servizio rimane a disposizione per ulteriori informazioni  
0432.595964; 0432.595963; 0432.595919; 0434.2393923





# Modello 730/2021

di Valentina Ferro

**Rimane la scadenza lunga:  
il modello andrà presentato  
in via telematica  
entro il 30 settembre 2021**

Come anche lo scorso anno, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato nel periodo prenatalizio (di preciso il 23 dicembre) la modulistica in bozza delle dichiarazioni 730, 770, Certificazione Unica e Iva. Col provvedimento del 15 gennaio arrivano le versioni ufficiali, che confermano le novità previste nelle bozze senza sostanziali cambiamenti.

Per quanto riguarda la **CU**, il 13 marzo è arrivata la **proroga** della scadenza per entrambi gli adempimenti, sia la consegna al percipiente che la trasmissione all'Agenzia delle Entrate. Lo slittamento della scadenza al **31 marzo** ha posticipato anche il termine ultimo per la messa a disposizione della **dichiarazione precompilata**: la nuova data è il **10 maggio**.

Il modello 730/2021 comprende le novità protagoniste di quest'anno d'imposta, come il bonus vacanze, il bonus facciate, il superbonus, l'ex bonus Renzi e l'incentivo per l'acquisto di biciclette o monopattini.

## **Modello 730/2021: le scadenze da rispettare e istruzioni**

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la versione definitiva della modulistica e delle istruzioni il 15 gennaio 2021.

Una prima novità riguarda la scadenza: rimane quella lunga, del **30 settembre 2021** -invece della "solita" a fine luglio.

È cambiata invece la scadenza della **Certificazione Unica**: la proroga è arrivata con il comunicato stampa del Mef del 13 marzo.

La nuova scadenza è fissata al 31 marzo. Con lo



slittamento del termine ultimo per gli adempimenti collegati alla CU cambia il calendario della dichiarazione dei redditi, poiché i dati contenuti nel documento servono alla predisposizione del modello 730 precompilato.

La dichiarazione precompilata sarà messa a disposizione dal 10 maggio, e non più dal 30 aprile. Chi deve presentare il modello 730?

Il modello 730 viene di solito definito come la dichiarazione dei redditi di lavoratori **dipendenti e pensionati**, ma in realtà queste due **non sono le uniche categorie** di contribuenti che rientrano tra i soggetti obbligati a presentare il modello 730.

Il modello 730 deve essere presentato dai contribuenti che nel 2021 sono:

- pensionati o lavoratori dipendenti (compresi i lavoratori italiani che operano all'estero per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale definita annualmente con apposito decreto ministeriale);
- persone che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (es. integrazioni salariali, indennità di mobilità);
- soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- sacerdoti della Chiesa cattolica;
- giudici costituzionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- persone impegnate in lavori socialmente utili;
- produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770), Irap e Iva;
- lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno.



**Dubbi?? Non rischiare..**

**Affidati con fiducia  
al Caf Coldiretti  
la nostra esperienza  
al tuo servizio!**

???



CAF**COLDIRETTI**

**Per informazioni  
contatte le nostre sedi**

**UDINE 0432.595974**

**PORDENONE 0434.239322**

**GORIZIA 0481.581826**

**TRIESTE 040.631494**

**ANCHE TRAMITE WHATSAPP**



**335.5748784**



# Attrezzature di lavoro: manutenzione, controllo e verifica periodica

di Silvana La Sala

Le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori devono essere adeguate e adatte al lavoro che vanno a svolgere, questo a garanzia della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il loro uso. Anche le attività di manutenzione, controllo e verifica hanno lo stesso fine: garantire il mantenimento di buone condizioni di salute e sicurezza prevenendo situazioni pericolose a cui rimediare per tempo.

Il d.lgs. 81/08 e s.m.i. definisce l'attrezzatura di lavoro come **qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari all'attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro** e prevede una serie di obblighi in capo al datore di lavoro per il suo uso sicuro.

Una volta classificato il prodotto come attrezzatura di lavoro, il datore di lavoro dovrà valutare all'atto del suo acquisto i requisiti di sicurezza posseduti dalla stessa in base all'articolo 70 del d.lgs. 81/08 e garantire nella messa a disposizione e uso:

- l'adozione di misure tecniche e organizzative che riducano al minimo i rischi nell'uso dell'attrezzatura;
- la manutenzione e il controllo dell'attrezzatura;
- informazione, formazione e addestramento del personale addetto all'uso dell'attrezzatura;
- eventuali verifiche periodiche, ove previste.

Il mantenimento nel tempo del livello di sicurezza garantito al momento dell'immissione sul mercato o messa in servizio di un'attrezzatura di lavoro costituisce uno dei principali strumenti per assicurarne l'efficienza ai fini della sicurezza.

Soltanto prevedendo idonei interventi di manutenzione e controllo risulta possibile assicurare che l'attrezzatura di lavoro mantenga condizioni di utilizzo adeguate alla funzione da svolgere, tanto dal punto di vista dell'efficienza quanto soprattutto in riferimento alle condizioni di sicurezza.

Ovviamente l'obiettivo non è quello di mantenere la macchina come nuova, ma, consci dell'inevitabile usura prodotta dal tempo e dall'uso, quello di effettuare i necessari interventi per assicurare che il prodotto resti conforme ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.

In tale ottica il legislatore ha previsto (titolo III del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) che le attrezzature di lavoro siano oggetto di idonea manutenzione, sottoposte ad interventi di controllo periodici e/o straordinari e infine, ma solo per alcune specifiche tipologie (ovvero quelle indicate nell'allegato VII al d.lgs. 81/08 e s.m.i.), assoggettate al regime di verifica periodica (esempio: carri raccogli frutta, carrelli semoventi a braccio telescopico e altro).

È il datore di lavoro la persona preposta a organizzare e gestire manutenzione e controllo delle attrezzature, che deve essere condotto da persona competente, primariamente sulla base delle informazioni contenute nelle istruzioni fornite dai fabbricanti.

È necessario che ciascun intervento realizzato sull'attrezzatura venga riportato su apposito registro e conservato per almeno 3 anni a disposizione degli organi di vigilanza territoriale (art. 71 comma 9 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.); il legislatore non ha definito la forma di detto registro, che può essere cartaceo così come elettronico.

Per le macchine di sollevamento lo stesso fab-





bricante è tenuto a fornire copia del registro di controllo o almeno i contenuti per costituirne uno (requisito essenziale di sicurezza 4.4.2 dell'allegato I alla direttiva 2006/42/CE); in tutti gli altri casi è esclusiva responsabilità e compito del datore di lavoro prevederne la costituzione e compilazione.

L'art. 71 comma 11 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. prescrive, inoltre, che per talune attrezzature di lavoro destinate al sollevamento di materiali e persone o impiegate per gas, vapore e riscaldamento (elencate nell'allegato VII al medesimo decreto) siano previste delle verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza.

Si tratta di attività di controllo gestite da Inail

(per quanto riguarda la prima) e da Asl, Arpa o soggetti pubblici o privati abilitati (per le successive). Il datore di lavoro resta comunque responsabile della richiesta di intervento: i soggetti preposti, infatti, devono essere in ogni caso attivati dal datore di lavoro tramite una specifica richiesta.

Il primo obbligo per il datore di lavoro è quello di dare comunicazione della messa in servizio dell'attrezzatura all'unità operativa territoriale Inail competente, che procede con l'assegnazione di una matricola.

In base alle periodicità indicate nel sopra richiamato allegato VII il datore di lavoro deve poi procedere con la richiesta delle verifiche periodiche.





## La Coldiretti piange Don Paolo Bonetti

Lo storico Assistente ecclesiastico nazionale e regionale è scomparso lo scorso 19 aprile

Nato a Gradisca d'Isonzo il 1° luglio 1947, don Paolo era stato ordinato il 3 settembre 1972 nella basilica di Aquileia dall'arcivescovo monsignor Pietro Cocolin.

I primi incarichi pastorali lo avevano portato come vicario cooperatore a Staranzano e in duomo a Gorizia.

Nel 1982 era stato destinato quale vicario parrocchiale a Cervignano del Friuli. Il 1° agosto 1983 l'arcivescovo padre Antonio Vitale Bommarco gli aveva affidato la guida della parrocchia di Santo Stefano a Vermeigliano.

Il 1° giugno 1986 era stato nominato Assistente ecclesiastico della Coldiretti provinciale.

Nell'ottobre 1990 gli era stata affidata anche la responsabilità della Pastorale giovanile diocesana e dal 1990 al 1995 era stato Decano del decanato di Ronchi dei Legionari.

Il 12 luglio 1993 padre Bommarco lo aveva nominato parroco – arciprete di Cormons.

Nel 1999 aveva assunto il ruolo di consigliere ecclesiastico della Coldiretti del Friuli Venezia Giulia.

Il 1° settembre 2004 aveva rinunciato al mandato a Cormons ed era stato nominato amministratore parrocchiale a Maria SS. Regina (MonteSanto) a Gorizia.

Il 27 settembre 2012 la stima unanime del mondo agricolo nazionale e della Chiesa italiana aveva portato alla sua nomina quale Assistente ecclesiastico nazionale della Coldiretti.

Di seguito riportiamo il suo ultimo editoriale.



## La green economy e l'agricoltura circolare

...rare il capitale naturale e di recuperare i rifiuti per trasformarli in materia fertile.

L'agricoltura sta dando un ampio contributo alla green economy con pratiche agricole e forestali sostenibili, con la prevenzione dell'erosione dei suoli, e con la protezione dell'ambiente perché non sia minacciato il benessere socio-economico dei territori. A monte c'è un modello di sviluppo attento al grande patrimonio dell'agro alimentare italiano.

Numerosi sono i progetti che cercano di presidiare la transizione verso l'economia circolare che coinvolge tutti gli aspetti della vita economica, sociale, ed energetica (monitoraggio degli infestanti, ottimizzazione dei fertilizzanti, rotazione dei terreni, conservazione del suolo e dell'acqua, connessione tra chi produce e chi consuma, ma anche promozione delle bioenergie tenendo conto dell'ampia disponibilità delle biomasse e

dell'opportunità di una loro valorizzazione energetica). Da qui l'importanza di una zootecnica diffusa, com'era ed in parte è ancora quella italiana, che garantisce una disponibilità di sostanza organica a beneficio della fertilità presente e futura dei suoli.

La cura dei suoli e dei terreni, il mantenerli vivi attraverso l'attività agricola, renderli fertili e produttivi, farli durare, è fare futuro che domanda durata e sostenibilità. Rispettare il suolo e il sottosuolo è capire meglio noi stessi, perché la nostra vita è influenzata dalla luce, dall'aria, dall'acqua, dalle piante. Siamo radicati sulla terra. Difendere il suolo, è tutelare le sue funzioni, il patrimonio agricolo e i suoi prodotti. Il suolo è un bene di tutti, un bene sociale, economico, ambientale, un bene comune come l'aria e l'acqua, e va salvaguardato, proprio perché il nostro futuro è gravato da numerose ipoteche.

Il suolo agricolo è lo scrigno di tanti valori che hanno accompagnato generazioni di comunità a coniugare i luoghi del vivere con quelli del produrre. La salvaguardia del suolo non è riconducibile a considerazioni solo tecniche, ma anche etiche, come il rispetto della vita che c'è nel suolo, e delle persone che abitano il territorio.





Il modello agricolo degli ultimi anni è sempre più orientato a scommettere tanto sull'innovazione, quanto sulla sostenibilità per valorizzare le bellezze e le distintività territoriali nella consapevolezza che un ambiente salubre è in grado di migliorare la qualità della vita.

Anche la PAC sta premiando sempre di più la so-

stenibilità ambientale delle produzioni agricole, come modello innovativo di sviluppo rurale. In tale visione il ruolo dell'agricoltura, si posiziona sempre di più si come uno strumento operativo di grande valore, che riesce a coniugare la sostenibilità ambientale con approcci economici e sociali di notevole impatto.

di don Paolo Bonetti  
Consigliere ecclesiastico Coldiretti Fvg

*"La Coldiretti perde un grande grandissimo uomo e Dirigente che rimarrà per sempre nel nostro cuore. Esempio di vita che nei momenti più difficili ha sempre trovato le parole e i gesti giusti per spronarci ad andare avanti."*

*Orgogliosi di essere stati i tuoi peccatori scelti*





# L'ENOTECA PRESENTA I SUOI VINI,



Azienda Agricola Blasizza Paolo - presenti 19.06



Azienda Agricola Vogric Ivan - presenti 13.03



Società Agricola Humar - presenti 27.02



L'enoteca del mercato di Campagna Amica di Gorizia, gestita dalla Cooperativa agricola Saperi e Gusto, è costituita da 11 aziende che spaziano dalla zootecnia alla viticoltura, dall'olivicoltura all'orticoltura, offrendo non solamente la vendita dei prodotti ai mercati di Campagna Amica di Gorizia e a quello di Trieste, ma anche servizi, tra cui quello della spesa a domicilio, il più richiesto in questo periodo difficile, e pure quello, purtroppo partito quest'estate, ma anche stoppato dalla pandemia, di organizzazione e realizzazione di





# LA GESTIONE È DI SAPORI E GUSTO



CAMPAGNA  
AMICA



semplici degustazioni e cene presso le cantine o le campagne delle aziende socie. A partire dalla fine del mese di febbraio, nello spazio dedicato all'enoteca, i produttori vitivinicoli soci della cooperativa sono presenti ogni secondo sabato, con la promozione della loro azienda e del loro prodotto. Proprio vista la difficoltà nel realizzare eventi in questo periodo, la presidente della Cooperativa Alice Crepaldi, sentita questa proposta dei soci vitivinicoli, ha calendarizzando questi momenti, che vedono il vino protagonista del mercato.

COOPERATIVA DEI SAPORI E DEL GUSTO



**Società Agricola Borgo Tintor - presenti 27.03**



**Vini Brandolin - presenti 10.04**



**Società Agricola Fiegl - presenti 24.04**



# Cibo, maschere e...amore

di Anna Tosoni

Il mese di febbraio è iniziato con una piacevole novità. Da sabato 6, infatti, ha iniziato la propria attività di vendita diretta al Mercato coperto di Udine il Consorzio delle Valli Dolomiti friulane, unico consorzio agrosilvopastorale del Friuli Venezia Giulia, costituito da 21 aziende distribuite in un'area che va da Erto a Vito D'asio. Un nuovo produttore si aggiunge, quindi, al gruppo già consolidato, andando ad arricchire, il martedì e il sabato, l'offerta rivolta ai consumatori con due nuove referenze: i formaggi e le carni di pecore allevate esclusivamente oltre i 700 metri di altitudine.

Anche quest'anno, seppur nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, al Mercato coperto di Campagna Amica Udine non si è venuti meno ai tradizionali appuntamenti con San Valentino, il Carnevale e coi dolci tipici di questo periodo. Nel fine settimana del 12 e 13 febbraio, l'amore per "il cibo giusto" è stato esaltato dalla presentazione del libro "Coccole per due a tavola. Sogni, desideri ed emozioni" del maestro di cucina Germano Pontoni che, assieme alla sorridente Raffaella dell'azienda agricola L'Orto delle Api di Codroipo, ha deliziato i presenti suggerendo gustose ricette per due a km zero ed omaggiando i clienti con un vasetto di miele. L'iniziativa è stata molto apprezzata dai consumatori presenti che si sono intrattenuti con il maestro Pontoni per poi dedicarsi all'acquisto degli ingredienti per la realizzazione delle ricette, tra le varie offerte proposte dai produttori per il fine settimana dedicato a "Cibo, maschere e... amore". Nelle giornate di sabato 13 e martedì 16 febbraio, in un'atmosfera resa ancora più gioiosa dai



travestimenti di clienti e produttori presenti in vendita diretta, si è festeggiato anche il carnevale. In entrambe le giornate, ai consumatori sono state distribuite le ricette dei dolci della tradizione da poter realizzare a casa con gli ingredienti reperibili al Mercato Coperto. Martedì "grasso" ha visto inoltre la partecipazione del Cuoco Contadino Alvio Pittuello (Agriturismo Pittuello di Talmassons) che ha omaggiato tutti i presenti con deliziosi crostoli e frittelle e regalando preziosi consigli sulla loro miglior preparazione. Con l'avvicinarsi della primavera, è previsto il rientro dell'azienda agricola Vivaio Il Giardino



di Lavariano che colorerà lo spazio di Via Tricesimo con fiori e piante, tutti i venerdì. Sarà pure ricco il calendario degli appuntamenti dedicati alla stagione più colorata, che vedrà la presenza di diverse aziende ospiti e di eventi di beneficenza e a tema, organizzati nel pieno rispetto della normativa sanitaria vigente.



**PER UN CIBO SANO, SICURO, GARANTITO E DI QUALITÀ  
NON RINUNCIARE ALLA SPESA NEI MERCATI DI CAMPAGNA AMICA**

# I PRODUTTORI AL MERCATO COPERTO DI UDINE



## AGRISIAMON

**AZ. AGR. AGRITOM**

**AZ. AGR. ERMACORA**

## AZ. AGR. IN CORTILE

**AZ. AGR. LA SISILE**



**AZ. AGR. MUSSUTTO**

**AZ. AGR. POZZAR**

**AZ. AGR. TONUTTI**

**BIOLOGICA GIACOMELLI**

**CALLEGARO ROBERTO**

**COOP. CO.L.MI**

**LA ROSSA PEZZATA/LI.RE.STE**

**SOC. AGR. CISORIO**

**SOC. AGR. CINELLO**

**SOC. AGR. VECON**



**AZ. AGR. VALNATISONE**

## AZ. AGR. SEMIVERDI

**CONS. VALLI DOLOMITI F.**

## GREEN INNOVATION

VIVATO IL GIARDINO



# Festa della donna: protagoniste le imprese al femminile

di Chiara Rigo

Una donna su quattro sono alla guida di una impresa agricola. Ma tante altre donne hanno ruoli importanti e determinati nella conduzione di una azienda agricola. Una dimostrazione è anche il Mercato coperto di Campagna Amica a Pordenone, dove, proprio in occasione della giornata della donna, sono state promosse delle iniziative che hanno messo in evidenza la centralità del ruolo delle donne, compresa la partecipazione delle aziende al femminile al mercato.

L'azienda agricola La Felicina, che a Barcis ha un allevamento di lumache, ha presentato le creme a base di bava di lumaca. Grazie alle proprietà idratanti, lenitive e rigeneranti, le creme risultano tra le migliori per la cura e la rigenerazione della pelle perché capaci di rallentare il processo di invecchiamento.

Armo 1191 ha invece consigliato l'impiego di creme a base di arnica di montagna, coltivata in Piancavallo con metodo biologico. Una pianta officinale con proprietà antidolorifiche e antinfiammatorie. Un rimedio naturale soprattutto per i traumi e i dolori muscolari e articolari.

Gabriella e Francesca di Campagna Amica sono rimaste a disposizione dei clienti del mercato per tutti i consigli e il corretto uso dei prodotti. Inoltre, i produttori agricoli di Campagna Amica presenti al mercato hanno previsto un omaggio floreale per tutte le donne che hanno fatto la spesa.



Il gruppo delle donne al Mercato coperto di Pordenone



Da sinistra: Gabriella de La Felicina e Francesca di Armo 1191

## Il carnevale dei bambini

Anche con il carnevale il Mercato coperto di Campagna Amica a Pordenone è diventato punto di riferimento per i bambini. "Cibo, maschere e amore" è stato il tema scelto per quest'anno nonostante il tempo di pandemia. L'attività di animazione non si è fermata, ma si è sensibilmente ridotta per rispettare le norme anticontagio. Questo comunque non ha compromesso la visita dei bambini nel periodo di carnevale, con tanto di sorpresa: per tutti una busta in regalo con maschere e colori con cui personalizzarla in base ai propri gusti e alla propria creatività. Anche qualche dolcetto ha fatto parte della sorpresa considerato che i tempi di restrizioni non permettono di programmare iniziative con animazioni a cui erano abituati i più piccoli, anche se da parte degli organizzatori ci sono tanti progetti e idee per il futuro.



Nella foto sopra una bambina mentre sceglie il regalo





# #Coldirettinonsiferma, proseguiti i consigli di sezione

Sono proseguiti, finché la “zona gialla” lo ha permesso, gli incontri delle sezioni Coldiretti sul territorio. Oltre 170 i dirigenti presenti in 18 incontri. Animati e costruttivi i dibattiti che hanno permesso di affrontare con la necessaria serenità e franchezza in particolare l’argomento del progetto Consorzi Agrari d’Italia. La serietà e responsabilità delle valutazioni emerse sono bagaglio importante di cui tener conto nel percorso di valutazione ed avvicinamento a questo traguardo importante anche per l’agricoltura Fvg.

Le sezioni hanno iniziato inoltre a confrontarsi per cercare le disponibilità dei soci che dovranno rappresentare i loro comuni all’interno del prossimo consiglio di amministrazione del Consorzio Bonifica Cellina Meduna che si avvicina alla fase di rinnovo. Tema “caldo” in tanti casi risulta quello ambientale, in particolare l’equilibrio precario tra zone tutelate e attività agricola e forestale, in quanto spesso si verificano situazioni di incoerenza o inutilità di prescrizioni normative; le zone protette dello Spilimberghese, le erosioni di diversi ettari a Vivaro e a Cordenons e il progetto del Parco del Tagliamento sono solo alcuni esempi. Nel frattempo è cambiato anche governo; i soci

hanno quindi avuto informazione sulle progettualità di Coldiretti esposte dal presidente nazionale Prandini al nuovo ministro Patuanelli.



Uno scorcio di un consiglio di sezione



Uno scorcio di un consiglio di sezione

## Gianna in pensione dopo 40 anni di Coldiretti

Dopo quarant’anni di Coldiretti, Giannina Ciriani si è guadagnata il meritato traguardo della pensione. Arrivata giovanissima in Coldiretti, si è sempre distinta per la sua disponibilità nei confronti degli associati. Gentile, sorridente, ma anche determinata nell’affrontare e risolvere i problemi. Collaborativa con i colleghi. Non mancava di dare il proprio contributo e i consigli che servivano. A farle gli auguri, oltre che i colleghi dell’ufficio, sono intervenuti il presidente Matteo Zolin con il direttore Antonio Bertolla.

«Gianna – ha sottolineato Zolin –, oltre che essere testimone di un lungo percorso che traccia la storia di Coldiretti, è un modello dove il senso di appartenenza è espresso nella maniera più autentica. Per questo –ha concluso il presidente– la nostra organizzazione ne è riconoscente per il lavoro che ha svolto e che resta d’esempio per tutta la nostra base e i collaboratori».

Da ricordare che Gianna ha svolto il proprio ser-

vizio iniziando dall’ufficio zona di Spilimbergo fino al 2003, prima svolgendo numerose mansioni e dall’87 diventando addetta al servizio fiscale, ruolo che ha poi svolto all’ufficio zona di Maniago fino al 2011. «In Coldiretti – ha commentato Gianna – c’è stato sempre molto da fare, ma si sono trovata altrettanto bene».



Il presidente Zolin mentre consegna un ricordo a Gianna



**Campagna Amica Gorizia**  
**Campagna Amica Trieste**

**Federazione Provinciale Coldiretti Gorizia**  
**Federazione Provinciale Coldiretti Trieste**



**Campagna Amica Gorizia Trieste**  
**Coldiretti Gorizia**  
**Coldiretti Trieste**



**Seguici sui nostri**  
**social** 





# Compro.Vendo

## 1

**MACCHINE,  
ATTREZZATURA AGRICOLA  
E DI VINIFICAZIONE**

**Vendo** a pochissimo pali in vetroresina ex Enel da 5m; regalo rete per allevamento (fagiani o altro) zona San Lorenzo di Arzene. Tel 333.6170919

**Vendo ranghinatore** Universal. Tel 0432.666437

**Vendo vasca frigolatte** 430l. Tel 338.3660136

**Vendo aratro bivomere** 17 voltaorecchio reversibile idraulico Grattoni per 110/130hp ottimo stato. Tel 334.8247649

**Cerco ripuntatore** 1 ancora per 80hp. Tel 335.6553250

**Vendo motore Daily turbo**; pistoni idraulici; attrezzatura rettifica freni; estrattori officina; cisterna acqua acciaio; compressore; 4 ruote complete per Bre-mach; vasca vetroresina per vino; moto-coltivatore da riparare. Tel 339.3312125

**Vendo atomizzatore** Friuli Ecologic trainato 8hl collaudato perfetto; cisternetta su bancale 11hl; capsulatrice orizzontale per capsule termoretraibili; frangizolle vigneto 1,6m. Tel 328.8234841

**Vendo mulino Agrex** tramoggia da 2q con frantoio 60q/h; seminatrice soia Gaspardo SP520 con pezzi ricambio. Tel 331.6512612 - 348.6993446

**Regalo tino** in vetroresina da 12hl. Tel 338.5286038

**Vendo falciacondizionatrice** Fella 3m semiportata ottime condizioni; ranghinatore Khun 2 giranti. Tel 333.7520136

**Vendo tagliaerba** Honda 2 velocità trasmissione cardano lama 53cm con blocco lama. Tel 339.8588279

**Vendo 16 irrigatori** Ambo con relative colonnette per irrigatori a 3 punte e deviazioni assestanti da 120mm. Tel 0432.84638 ore pasti

**Cerco rimorchio agricolo** ribaltabile tri-laterale 4x2m. Tel 345.2699777

**Vendo legna da ardere** già spaccata per caminetti e spolert. Tel 345.2699777

**Vendo 2 linee di tubi irrigazione** complete in alluminio e ferro. Tel 348.0347061

## 2

**QUOTE, ANIMALI  
E PRODOTTI**

**Vendo fieno e paglia** in rotoballe. Tel 338.9019046

**Vendo fieno** balle piccole. Tel 339.6955324

**Vendo 80/100 balloni** di fieno zona Maniago. Tel 338.1008205

**Vendo balloni** di paglia e di fieno. Tel 333.3707282

## 3

**IMMOBILI  
E FABBRICATI**

**Vendo casa rurale** antisismica con annesso ampio deposito e orto all'ingresso di Meduno s.r.552. Tel 337.534495

**Vendo 2 lotti** da 3ha l'uno zona riordino di Grions di Sedegliano. Tel 347.3851865

**Vendo stalla** con fienile stabulazione fissa 31 poste in uso dal 2009 comune di Socchieve fr. Nonta. Tel 329.8985545

**Vendo a Nimis azienda agricola** vitata. Tel 339.3312125

**Vendo terreno agricolo** comune di Montereale Valcellina 0,85ha servito di acqua in pressione. Tel 333.9809414

## 4

**VARIE**

**Vendo Mercedes 190** dell'85 iscritta albo storico. Tel 0434.626529

**Vendo tavole di ciliegio** noce nostrano e pioppo diverse misure. Tel 0432.987120

INSERZIONI GRATUITE solo per soci

REFERENTE **EZIO COLLE TEL. 0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**

Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate



# PROMOZIONE PRIMAVERA 2021

Validità 09/04/2021 - 10/07/2021

Scopri i Rivenditori aderenti all'iniziativa sul sito:

**WWW.STIHL.IT**



**SCANSIONA IL QR CODE**  
e consulta il **volantino online**



# STIHL

I prodotti e l'assistenza **STIHL** si trovano solo dai Rivenditori Specializzati

**CA** **CONSORZIO**  
**AGRARIO FVG**  
servizi a tutto campo



## Market Verde

**BASILIANO**  
Via Magrin, 2  
Tel. 0432 838897

**CORNO DI ROS.**  
Pzza Div. Julia, 19  
Tel. 0432 759490

**PALMANOVA**  
Via Mazzini, 18  
Tel. 0432 928242

**RONCHI DEI LEG.**  
Via Staranzano, 23  
Tel. 0481 722168

**TOLMEZZO**  
Via Paluzza, 33  
Tel. 0433 2190

**VILLA VICENTINA**  
Via Trieste, 5  
Tel. 0431 969190

**CORMONS**  
Via Zorutti, 7  
Tel. 0481 62026

**GORIZIA**  
Via Terza Armata, 102  
Tel. 0481 534010

**PERTEGADA**  
Via Lignano S., 80  
Tel. 0431 55037

**S.VITO AL TAGL.**  
Via Trento, 6  
Tel. 0434 80259

**UDINE**  
Viale Palmanova, 260  
Tel. 0432 524289

**S. GIORGIO DI NOGARO**  
Viale Venezia, 23/b  
Tel. 0431 65010